



«Hugo Cabret» è tra i film della rassegna

“Il posto delle fragole” Cineforum con dedica tra cuore e ragione

Oleggio.

I titoli sono scelti
anche nel ricordo
della presidente Betti

«Scusate i nostri errori, non siamo degli esperti. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio, da innamorati del cinema». Otto anni fa Luciana Betti annunciava così il suo impegno per organizzare il cineforum. Era la presidente dell'associazione oleggese «Il posto delle fragole», che dal '94 propone la rassegna di film, un tempo al teatro di Oleggio, oggi al multisala «Movie planet» di Bellinzago. E' morta a maggio, Luciana - che di cinema in realtà era esperta eccome - e così il direttivo ha pensato di dedicare proprio a lei la diciannovesima edizione che scatterà giovedì. «Quest'anno - spiega Paolo Rizzi, che con Luciana ha curato da sempre la scelta delle pellicole - abbiamo inserito ben sei titoli di film diretti da registe donne. Lo abbiamo fatto proprio pensando a lei». In tutto i film sono come

sempre 35: l'esordio è con Hugo Cabret, una pellicola americana diretta da Martin Scorsese nel 2011. L'appuntamento è al cinema in via Libertà alle 21. Dopo la “prima” il cineforum prosegue con appuntamenti settimanali fino al 13 dicembre. “Durante questo periodo - continua Rizzi - abbiamo anche inserito un ciclo di quattro proiezioni il lunedì sera a Novara al cinema Araldo, al Teatro del cuscino e alla Cascina graziosa. Sono gratuite per chi ha la tessera del cineforum». E' possibile acquistarla ogni giovedì al multisala nelle serate di proiezioni: lo scorso anno gli iscritti erano 212. Il prezzo è di 5 euro e l'adesione dà il diritto di assistere ai film pagando 4 euro. Chi non ha la tessera può comunque acquistare il biglietto a 7 euro. «Ogni anno - continua Rizzi - l'impegno è notevole. All'interno dell'associazione siamo una decina di persone che suggeriamo i film. In media in sala ci sono dai 100 ai 120 spettatori». Il giorno di proiezione è come sempre il giovedì fino al 28 febbraio. Tra i titoli, «Hugo Cabret», «Pollo alle prugne», «Silent soul», «Le idi di marzo» e tanti altri.

[F.M.]